

REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) IN AMBITO DIDATTICO

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità di utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale (IA) all'interno delle attività didattiche dell'Istituto, nel rispetto della normativa europea (Reg. UE 2024/1689 – AI Act) e nazionale, delle linee guida AgID e MIM, e dei principi di etica e tutela dei diritti fondamentali degli studenti.

L'obiettivo è favorire un impiego consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie, garantendo la centralità del ruolo docente e la protezione dei dati personali.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il regolamento si applica a:

- docenti, studenti e personale scolastico nell'ambito delle attività didattiche;
- strumenti e applicazioni di IA utilizzati a supporto della progettazione, erogazione, valutazione e personalizzazione dei percorsi formativi.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione gli usi di IA in ambito amministrativo, disciplinati da specifico regolamento.

Art. 3 – Principi generali

1. L'utilizzo degli strumenti di IA è ammesso esclusivamente nei casi in cui essi siano classificati come **a rischio minimo o limitato** ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689.
2. L'IA deve essere utilizzata come **strumento di supporto** e non come sostituto dell'attività didattica o valutativa del docente.
3. L'impiego degli strumenti deve rispettare i principi di:
 - trasparenza e correttezza,
 - imparzialità e non discriminazione,
 - sicurezza digitale,
 - inclusione e accessibilità.

Art. 4 – Divieti

1. È proibito l'utilizzo di strumenti di IA in ambito didattico che comportino:
 - il trattamento di dati personali di studenti, docenti o altri soggetti (in conformità al GDPR e al Codice Privacy);
 - profilazione o sorveglianza degli studenti al di fuori delle attività didattiche.Sono vietate tutte quelle azioni che richiedano ai sistemi di riconoscimento emotivo dell'IA la catalogazione e diagnosi di emozioni, stati d'animo o intenzioni di soggetti terzi, salvo eccezioni per motivi medici o di sicurezza, come previsto dall'art. 5 dell'AI Act.
2. È vietato l'uso di strumenti di IA per la valutazione automatizzata degli studenti senza l'intervento e la validazione finale del docente.

Art. 5 – Modalità di utilizzo consentite per il personale della Scuola e gli studenti

Gli strumenti di IA possono essere utilizzati da parte di docenti, studenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario per ottimizzare i processi di lavoro, migliorare l'efficienza delle attività quotidiane e arricchire l'offerta formativa. L'uso da parte degli studenti è comunque sempre vincolato alla supervisione da parte del docente.

A titolo esemplificativo:

- (docenti) supporto nella progettazione di unità di apprendimento, materiali didattici e verifiche;
- (docenti) attività di tutoraggio personalizzato e inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali (nel rispetto del GDPR);
- (docenti e studenti) sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali degli studenti attraverso attività guidate di AI literacy;
- (docenti e studenti) traduzione automatica, sintesi vocale, correzione grammaticale e strumenti di scrittura assistita.

Art. 6 – Uso degli strumenti di IA da parte degli alunni

1. Gli alunni dell'Istituto possono utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale esclusivamente per finalità didattiche, sotto la supervisione diretta dei docenti o di altro personale scolastico autorizzato.
2. L'utilizzo di strumenti di IA da parte degli alunni è consentito solo tramite piattaforme e account messi a disposizione dalla scuola, in ambienti controllati e protetti.
3. È assolutamente vietato inserire nei sistemi di IA dati personali propri o di terzi (a titolo esemplificativo nome, cognome, immagini, voce, indirizzo, recapiti, riferimenti sanitari o scolastici).
4. Gli strumenti di IA potranno essere utilizzati dagli alunni unicamente per:
 - supporto nello studio e nella comprensione dei contenuti;
 - attività di rielaborazione, sintesi e produzione guidata di testi o materiali;
 - esercizi di potenziamento linguistico e logico-matematico;
 - attività creative e di laboratorio, sempre integrate nel percorso didattico.
5. Il lavoro prodotto con l'ausilio dell'IA deve essere sempre rielaborato e validato dall'alunno stesso sotto la guida del docente.
6. Ogni attività di utilizzo dell'IA da parte degli studenti dovrà essere accompagnata da momenti di educazione all'AI literacy, finalizzati a sviluppare consapevolezza critica, capacità di valutazione delle fonti e responsabilità digitale.
7. L'eventuale utilizzo di sistemi IA da parte di studenti (ad esempio per l'elaborazione di testi, ricerche, immagini, ecc.) deve sempre essere specificato in modo trasparente, riportando la corretta indicazione della piattaforma utilizzata per la relativa produzione.

Art. 7 – Responsabilità e governance

1. Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'attuazione del presente regolamento e della supervisione delle attività.

2. È istituito un Gruppo di lavoro per l'innovazione digitale e l'IA con funzioni di monitoraggio, supporto ai docenti e aggiornamento delle policy.
3. L'utilizzo di piattaforme con strumenti di IA diverse da quelle solitamente in uso nell'Istituto, deve essere preventivamente segnalato al gruppo per Innovazione digitale e l'Intelligenza Artificiale per le valutazioni di conformità.

Art. 8 – Sanzioni disciplinari

1. Principi generali.

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente regolamento comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità della violazione, alla reiterazione del comportamento e alle conseguenze prodotte, nel rispetto dei principi di gradualità e finalità educativa.

2. Sanzioni per gli studenti.

In caso di violazione delle norme di cui all'art. 6, si applicano le seguenti sanzioni, secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina d'Istituto:

a) Violazioni lievi (utilizzo non autorizzato di strumenti IA in assenza di supervisione, mancata indicazione dell'utilizzo dell'IA nei lavori prodotti):

- richiamo verbale del docente con annotazione sul registro elettronico;
- attività di riflessione guidata sull'uso responsabile della tecnologia.

b) Violazioni gravi (inserimento di dati personali propri o altrui nei sistemi IA, utilizzo di piattaforme non autorizzate, uso fraudolento durante verifiche o valutazioni):

- richiamo scritto del Dirigente Scolastico con comunicazione alla famiglia;
- sospensione temporanea dall'utilizzo degli strumenti digitali della scuola;
- attività educative riparative, quali la partecipazione a percorsi di educazione digitale e AI literacy.

c) Violazioni molto gravi (diffusione di dati personali altrui tramite IA, uso di strumenti IA per attività illecite, danneggiamento intenzionale di sistemi o dati):

- sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza, secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina;
- eventuale segnalazione alle autorità competenti nei casi previsti dalla legge.

3. Sanzioni per il personale docente.

Il personale docente che violi le disposizioni del presente regolamento è soggetto alle seguenti misure:

a) Violazioni lievi (mancata supervisione nell'uso degli strumenti IA da parte degli studenti, utilizzo di piattaforme non preventivamente segnalate al Gruppo per l'innovazione digitale):

- richiamo verbale del Dirigente Scolastico;
- obbligo di partecipazione a percorsi di formazione sull'uso consapevole dell'IA.

b) Violazioni gravi (utilizzo di strumenti IA che comportino trattamento non autorizzato di dati personali, valutazione automatizzata senza intervento umano, mancato rispetto dei principi di cui all'art. 3):

- richiamo scritto del Dirigente Scolastico;

- sospensione temporanea dall'utilizzo di strumenti digitali per attività didattiche;
- eventuale avvio di procedimento disciplinare ai sensi del CCNL e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

c) Violazioni molto gravi (utilizzo di sistemi IA vietati per profilazione o sorveglianza degli studenti, diffusione non autorizzata di dati personali, recidiva nelle violazioni gravi):

- avvio di procedimento disciplinare con possibili sanzioni conservative o espulsive;
- eventuale segnalazione al Garante per la protezione dei dati personali e alle autorità competenti.

4. Sanzioni per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Il personale ATA che violi le disposizioni relative all'uso degli strumenti di IA è soggetto alle sanzioni previste dal CCNL e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, proporzionate alla gravità della condotta.

5. Procedimento sanzionatorio.

L'applicazione delle sanzioni avviene nel rispetto del contraddittorio e del diritto di difesa:

- per gli studenti, secondo le modalità previste dal Regolamento di disciplina d'Istituto;
- per il personale, secondo le norme contrattuali e legislative vigenti.

6. Finalità educativa e riparativa.

Le sanzioni hanno finalità educativa e devono essere accompagnate, ove possibile, da percorsi di riflessione, formazione e recupero delle competenze digitali, al fine di promuovere un uso consapevole e responsabile della tecnologia.

Art. 9 – Formazione e consapevolezza

La scuola promuove attività di formazione e aggiornamento per docenti, studenti e personale sul corretto uso degli strumenti di IA, sviluppando competenze di AI literacy e sensibilizzazione sui rischi e opportunità della tecnologia.

Art. 10 – Aggiornamento

Il presente regolamento è soggetto a revisione periodica, in coerenza con l'evoluzione normativa e tecnologica, e potrà essere integrato con ulteriori linee guida ministeriali e AgID.